

Determinazione n. 107/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, con cui è stato costituito l'Istituto nazionale di ricerca metrologica (I.N.R.I.M.);

visto l'articolo 18 del decreto legislativo sopracitato che prevede che l'I.N.R.I.M. sia soggetto al controllo da parte della Corte dei conti, a norma dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché l'annessa relazione sulla gestione;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Vice Procuratore Generale Avv. Giovanni Coppola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, oltreché del rendiconto generale – corredato della relazione sulla gestione e degli organi amministrativi e di revisione – che alla presente si uniscono perché ne facciano parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2009 dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica «I.N.R.I.M.» l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giovanni Coppola

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL' I.N.R.I.M. ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA, PER L'ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

PREMESSA – 1. Ordinamento e finalità. – 2. Organi. – 3. Strutture. - 3.1 Dipartimento. - 3.2 Amministrazione e servizi generali. - 3.3 Servizio accreditamento laboratori. – 4. Personale. – 5. Attività. - 5.1 Dipartimento. - 5.2 Amministrazione e servizi generali. - 5.3 Servizio Accreditamento di Laboratori. – 6. Risultati contabili. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce sui risultati del controllo eseguito – ai sensi dell’art.12 L. 259/1958 - sull’attività svolta, dall’1/1/2009 al 31/12/2009, dall’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, che in prosieguo sarà denominato per brevità INRIM.

L’analisi condotta tende ad evidenziare i fatti salienti intervenuti nel periodo in considerazione, anche con riferimenti fino alla data della presente relazione, sottolineando che per l’esercizio 2008 la Corte dei Conti ha riferito al Parlamento con relazione approvata con determinazione n. 88/2009 del 15 dicembre 2009, in Atti Parlamentari XVI legislatura, documento XV volume n. 153.

1 ORDINAMENTO E FINALITÀ

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), è stato costituito col Decreto Legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004 attraverso lo scorporo dal CNR dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti (IMGC-CNR) e la sua fusione con l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN).

Esso è divenuto operativo il 1° gennaio 2006 con l'entrata in vigore dei suoi regolamenti approvati con Decreto n. 68 del 18 marzo 2005 del Commissario Straordinario.

Tali regolamenti, specificamente a) il Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento, b) il Regolamento del Personale e c) il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, sono poi stati trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica ed al Dipartimento della Funzione pubblica per i prescritti pareri e sono stati pubblicati nel supplemento ordinario n. 197 della Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005; per effetto della pubblicazione ed in applicazione del decreto istitutivo, dal 1 gennaio 2006, data dell'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione e di funzionamento, è decorsa la fusione degli Istituti preesistenti e la nascita dell' INRIM.

L'INRIM è un Ente pubblico nazionale di ricerca posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), con il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia.

Svolge le funzioni d'Istituto metrologico primario, già di competenza di IMGC e IEN ai sensi della legge n. 273/1991 istitutiva del sistema nazionale di taratura (SNT), valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti.

L'INRIM costituisce il presidio di gran parte della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso solo il campo delle radiazioni ionizzanti, di competenza dell'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

Affinché l'azione dell'INRIM risulti più efficace il Decreto istitutivo ribadisce l'importanza delle collaborazioni con le Università e le imprese.

La metrologia scientifica nel momento attuale è sollecitata da una parte a rafforzare con gli apporti di nuove conoscenze e tecnologie le attività tradizionalmente sue proprie, quali lo studio e la realizzazione dei campioni primari delle grandezze fisiche, e dall'altra a impegnarsi in misura crescente in nuovi campi quali la chimica, la biologia, l'ambiente e i nuovi materiali, nei quali dalla metrologia ci si aspetta un contributo indispensabile di metodologie di caratterizzazione e sperimentazione raffinata.

L'INRIM dispone di un'area di circa 16 ettari, situata nella periferia sud di Torino e su cui, in fasi successive sono stati realizzati, finora, un totale di 13 edifici fuori terra, che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di 39.000 m².

A questa superficie sono da aggiungere 6.000 m² nella sede dell'ex IEN di corso M. D'Azeglio.

I laboratori adibiti alle diverse attività di ricerca e ai servizi di taratura, misura, prova e certificazione sono 174 e coprono il 70 % della superficie utile (mediamente 180 m²/laboratorio). Il restante 30% è destinato a: uffici, servizio accreditamento di laboratori, biblioteche, officine, amministrazione ed infrastrutture di supporto alle attività.

2 ORGANI

L'art. 2 del citato Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, istitutivo dell'INRIM, indica quali organi dell'Ente:

- a) il Presidente
- b) il Consiglio di amministrazione
- c) il Consiglio scientifico
- d) il Collegio dei revisori dei conti

Il sopraindicato Decreto Legislativo prevede, altresì, all'art. 10, il Comitato di valutazione ed, all'art. 11, il Direttore Generale.

Il successivo art. 18 prevede, altresì, che l'INRIM sia soggetto al controllo da parte della Corte dei Conti, che viene espletato tramite un Magistrato Delegato il quale partecipa alle riunioni degli Organi di amministrazione e di revisione dell'Ente a norma dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali.

Tra i suoi compiti rientra la convocazione e presidenza del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico, la nomina del Direttore Generale e del Direttore di Dipartimento, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, e l'adozione di provvedimenti di urgenza, di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica dello stesso Consiglio nella prima riunione successiva.

La durata della carica è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta.

L'attuale Presidente è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2005, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e ha terminato il suo mandato il 27 maggio 2009, esteso per *prorogatio* fino al 10 luglio 2009. Successivamente, il Presidente è stato confermato con D.P.C.M. del 20/10/2009 ed ha ripreso le funzioni dal 12/11/2009.

In caso di assenza o impedimento è sostituito da un Vice Presidente nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

L'attuale Vice Presidente è stato nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 16 gennaio 2006.

L'indennità di carica lorda del Presidente, stabilita con D.M. 543 del 7 aprile 2008, è pari a 62.000 euro; nel corso del 2009 al Presidente è stata corrisposta parte di tale indennità in quanto, dall'11 luglio 2009 all'11 novembre 2009, le funzioni sono state svolte dal Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Ente.

È composto dal Presidente e da cinque componenti scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica, di cui due designati dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, due designati dal Ministro delle Attività Produttive ed uno designato dal Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome.

Durano in carica quattro anni e possono essere confermati per una sola volta.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte ed ha adottato n. 19 deliberazioni.

Il compenso annuo lordo di ciascuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato fissato in euro 12.400,00 con decreto adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 543/Ric. del 7 aprile 2008.

Gli attuali componenti sono stati nominati con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2809 del 21 novembre 2005 e n. 186 del 7 febbraio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione è scaduto il 21 novembre 2009, ma i suoi componenti sono rimasti in carica per *prorogatio* fino al 31 dicembre 2009 e da allora in ulteriore *prorogatio ex lege* fino alla nomina dei nuovi componenti, non ancora avvenuta, a norma del disposto dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. 31/12/2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca.

Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico ha compiti consultivi relativi all'attività complessiva di ricerca dell'Ente.

In particolare esprime al Consiglio di Amministrazione il parere tecnico-scientifico sulle proposte di piani triennali e sugli schemi di regolamento, realizza, su

richiesta del Presidente, analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca di competenza ed individua le possibili linee evolutive della ricerca stessa.

Esso è composto dal Presidente dell'INRIM e da nove componenti, di cui due designati dal Presidente, uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, uno dal Ministro delle Attività produttive, uno dal Direttore del Dipartimento, uno dal Consiglio di Amministrazione e tre eletti dai ricercatori e tecnologi dell'Ente.

I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio scientifico è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INRIM n. 15 del 31 marzo 2006.

Con deliberazione n. 26/5/2007 del 21 settembre 2007 è stato completato con la nomina del componente designato dal Direttore di Dipartimento.

Con deliberazione n. 29/7/2007 del 29 novembre 2007 si è provveduto alla sostituzione di un componente posto in quiescenza per dimissioni e di un altro componente divenuto incompatibile perché nominato responsabile della divisione Termodinamica.

Nel corso del 2009 il Consiglio scientifico ha tenuto 4 riunioni ed ha adottato n. 5 pareri formali.

Ai componenti del Consiglio scientifico viene corrisposto un gettone di presenza determinato nella misura di € 200,00 a seduta, come da decreto adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 543/Ric. del 7 aprile 2008.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti controlla la regolarità contabile ed amministrativa dell'Ente.

È composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti al Registro dei Revisori Contabili, ed è nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca su designazione dello stesso Ministro per due membri effettivi e supplenti, mentre il terzo membro effettivo e supplente è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Revisore effettivo designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze svolge le funzioni di Presidente.

Durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

Il Collegio è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2808/Ric. del 21 novembre 2005 e, successivamente, con D.M. numero 1794/Ric. del 19 settembre 2006 è stato sostituito il Presidente.

Il Collegio dei Revisori è scaduto il 21 novembre 2009, ma i suoi componenti sono rimasti in carica per *prorogatio* fino al 31 dicembre 2009 e da allora in ulteriore *prorogatio ex lege* fino alla nomina dei nuovi componenti, non ancora avvenuta, a norma del disposto dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. 31/12/2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca.

Nel corso del 2009 il Collegio dei Revisori ha tenuto 6 riunioni, redigendo per ogni seduta apposito processo verbale.

Il compenso annuo lordo dei componenti del Collegio dei Revisori è stato fissato con decreto adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 543/Ric. del 7 aprile 2008 e prevede per il Presidente del Collegio un compenso annuo lordo di euro 10.000,00, mentre per ciascun Revisore titolare è previsto un compenso annuo lordo di euro 8.000,00 e di euro 1.650,00 per i Revisori supplenti.

Il Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione valuta periodicamente i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

È composto da sei membri esterni all'Ente nominati dal Consiglio di Amministrazione su designazione effettuata per tre membri dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per un membro dal Ministro delle Attività produttive, per un altro membro dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome, mentre il sesto membro è designato dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

Il Presidente ed i componenti del Comitato durano in carica 4 anni e possono essere rinnovati una sola volta.

Il Comitato di valutazione è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16/2/2007 del 3 maggio 2007.

Con Decreto del Presidente n. 187/2009 del 16 giugno 2009 è stata modificata la composizione del Comitato di valutazione a seguito della rinuncia presentata dal

rappresentante nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico e conseguente designazione di altro rappresentante.

Il Comitato di valutazione ha valutato i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente per il 2006, il 2007 e il 2008.

Per ciò che riguarda il 2008, il Comitato ha prodotto la valutazione di competenza in data 12 febbraio 2010.

In detta valutazione è stato rilevato che nel complesso l'INRIM ha avuto uno sviluppo positivo nel 2008, sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto al confronto con altri Istituti metrologici europei, assunti come termine di paragone, ove questo è possibile. La valutazione è stata preceduta da un confronto con i rappresentanti dei vari settori dell'Istituto che hanno redatto e presentato documenti di pianificazione e consuntivazione più trasparenti e meglio particolareggiati che hanno reso più coerenti le necessarie analisi del Comitato stesso.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione dell'Ente, cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, dei provvedimenti del Presidente e dirige la struttura amministrativa ed i servizi generali dell'Ente.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

È nominato dal Presidente dell'INRIM, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il suo rapporto di lavoro è disciplinato con contratto di diritto privato con durata coincidente con la scadenza del mandato del Presidente.

Il Direttore Generale è scaduto il 10 /07/2009 e fino a tale data gli è stato corrisposto lo stipendio di euro 90.980,25.

Dopo un periodo di *vacatio* nella carica di circa 10 mesi il Direttore Generale è stato nominato con Decreto del Presidente dell'INRIM n. 141/2010 del 20 maggio 2010 e con scadenza del contratto coincidente con la scadenza del mandato del Presidente attualmente in carica.

Il compenso annuo è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in euro 110.451,00.